



European Residential Management (ERESM): elevato tasso di accettazione dopo l'implementazione rapida di ADP® iHCM

ERESM, una società di gestione di proprietà immobiliari, stava cercando un sistema di gestione delle risorse umane perché non voleva più utilizzare file Excel per semplici attività amministrative. Il suo azionista di maggioranza, l'impresa canadese CAPREIT, utilizzava già ADP Celergo per l'elaborazione del payroll. Dunque perché non scegliere un unico sistema sia per le HR che per le paghe? ERESM ha optato per ADP iHCM e ben presto ha notato che, grazie al nuovo sistema, i dipendenti hanno potuto concentrarsi su altri incarichi.

Società di gestione di proprietà immobiliari attiva nei Paesi Bassi

ERESM (European Residential Management) è una società di gestione di proprietà immobiliari che, nonostante lo "European" del nome, opera principalmente nei Paesi Bassi e ha sede ad Amsterdam. Il suo azionista di maggioranza è l'azienda canadese CAPREIT, il cui quartiere generale si trova a Toronto. ERESM ha 60 dipendenti, uno dei quali è Minne Polhuis, Delivery Manager — Strategic Projects. Quali attività quotidiane prevede il suo ruolo? "In pratica mi occupo della gestione interna dell'azienda", spiega. "Siamo cresciuti molto negli ultimi tempi e vogliamo continuare a farlo, e questa espansione va gestita in modo efficiente. Io supervisiono progetti di ogni tipo, dai più semplici fino a importanti piani strategici quinquennali".

La sfida: svolgere attività amministrative di base e implementare un unico sistema per il payroll e le HR

Il sistema di gestione delle paghe e delle risorse umane è stato scelto nel contesto di un progetto strategico e, ovviamente, Polhuis è stato coinvolto nella ricerca di un nuovo sistema HR per ERESM. Qual è la caratteristica fondamentale che cercavate in un nuovo sistema? "Inizialmente, lo scopo era incorporare le attività amministrative di base, che svolgevamo soprattutto con file Excel, in una nuova piattaforma. Nel corso delle riunioni, ci siamo interrogati anche su un altro aspetto, ovvero se fosse possibile gestire le attività di payroll internamente all'azienda", dice Polhuis.

Minne Polhuis
Delivery Manager,
Strategic Projects
presso ERESM



In breve

-  **Società:** ERESM (European Residential Management)
-  **Sede:** Amsterdam, Paesi Bassi (società madre, CAPREIT: Toronto, Canada)
-  **Settore:** immobiliare
-  **Dipendenti:** 56 nei Paesi Bassi, circa 560 a livello internazionale
-  **Prodotto:** ADP iHCM

**Per maggiori informazioni
su ERESM, consultare il sito
eresm.nl**



Always Designing
for People®



La soluzione: l'implementazione rapida di ADP iHCM

Sulla base della collaborazione esistente tra CAPREIT e ADP, è stato possibile valutare le varie opzioni a disposizione di ERESM per lavorare con un unico sistema integrato per il payroll e le HR. Continua Polhuis: "Sapevo già che se delle attività di gestione del payroll si fosse occupata una piattaforma con un sistema frontend per l'elaborazione delle mutazioni, sarebbe stato possibile usare queste capacità per gestire tutto internamente. Inoltre, l'azienda voleva che le funzioni di base della soluzione fossero implementate in fretta. Perciò la scelta di ADP è stata automatica, non solo perché avrebbe implementato facilmente la soluzione, ma anche per l'aspetto economico".

La soluzione prevedeva l'utilizzo di ADP iHCM, un sistema integrato per le paghe e le HR. ERESM ha potuto cominciare a usare il nuovo sistema nel giro di poco tempo. "Anche se abbiamo dovuto passare da un'elaborazione delle paghe esternalizzata a una interna, che ha richiesto informazioni aggiuntive, si è trattata comunque di una transizione rapida", afferma Polhuis. "È molto più facile aggiungere dati esistenti invece che cominciare tutto da capo e dover implementare una nuova amministrazione degli stipendi. Alla fine, il lato payroll ha richiesto solo tre settimane, e forse le tempistiche sono dipese più dal processo di formazione che dall'implementazione vera e propria. Confesso che per il lancio ci è voluto un altro mese, ma solo perché gli attuali addetti all'elaborazione delle paghe in Canada non sapevano se sarebbero stati in grado di occuparsi di tutto. Quindi hanno utilizzato una "versione fantasma" per un mese, durante il quale ADP ha offerto ulteriore assistenza in modo da risolvere subito eventuali problemi. Ripensandoci ora, questo accorgimento non era necessario perché durante il primo di elaborazione delle paghe non si sono verificati errori e non abbiamo dovuto chiedere assistenza. Ma ovviamente è sempre utile avere la possibilità di farlo. Anche se per l'implementazione della parte HR di iHCM ci è voluto più tempo, alla fine il processo ha richiesto solo un mese e mezzo".

Il risultato: elevato tasso di accettazione da parte dei dipendenti e focus sul futuro

Com'è lavorare con ADP iHCM e quali sono i (primi) risultati che ha notato Polhuis? "Abbiamo riscontrato più vantaggi di quanto avessimo pensato e sperato all'inizio", risponde. "Oltre alle componenti di base, abbiamo anche implementato la registrazione dei permessi e le note spese. Le informazioni in tempo reale sui giorni di permesso e sulla distribuzione delle prenotazioni sono utilissime sia per i dipendenti che per i manager. Prima, i giorni di permesso disponibili non erano sempre corretti o aggiornati, perché possono essere permessi legali o straordinari e perché alcune ore erano già scadute. Ma ora tutto il sistema è corretto e trasparente".

I dipendenti di ERESM sono anche soddisfatti del modulo di note spese. "Prima bisognava rivolgersi ai manager per consegnare i moduli, che ti venivano restituiti qualche tempo dopo, talvolta ancora con degli errori. Adesso invece si inseriscono tutte le informazioni nel sistema e, se il manager le approva in tempo, le spese vengono semplicemente elaborate insieme allo stipendio", dice Polhuis. "Questo contribuisce a ridurre significativamente la frustrazione dei dipendenti. Inoltre, il sistema comporta dei vantaggi anche per i reparti finanza, payroll e HR, che non vengono più coinvolti nel processo. Gli addetti dicono che è come avere una scheda digitale del personale su cui si possono cercare i dipendenti, e funziona benissimo. Ora i dipendenti ritengono di avere maggiore controllo sulle loro informazioni. Ecco perché il sistema è stato accolto con tanto entusiasmo".



Ora i dipendenti ritengono di avere maggiore controllo sulle loro informazioni. Di conseguenza, il sistema è stato accolto con grande entusiasmo".

Minne Polhuis
Delivery Manager,
Strategic Projects presso ERESM



Always Designing
for People®



La situazione attuale non è l'unico motivo di soddisfazione per i lavoratori di ERESM: anche le potenzialità future rappresentano un grande miglioramento. Continua Polhuis: "Ora i nostri dipendenti vedono un futuro ricco di possibilità di ogni tipo. Il sistema parla da sé, non c'è bisogno di convincere il personale. Abbiamo capito che è possibile incorporare le informazioni in tutta una serie di report e prendere decisioni basate sui dati. Questo ci permette di cominciare a goderci le cose e di concentrarci su aspetti più importanti".

Tuttavia, Polhuis consiglia alle aziende che intendono implementare un sistema di gestione delle risorse umane di non provare tutto insieme. "Un consiglio importante che darei alle altre aziende è cominciare dai processi più semplici", afferma. "Se si parte praticamente da zero, la tentazione sarà quella di continuare ad aggiungere nuove funzionalità, il che può essere un segnale di ambizione, ma secondo me l'obiettivo finale si raggiunge molto più rapidamente con un approccio scaglionato. Per prima cosa, occorre assicurarsi che la soluzione venga implementata e accettata. Dopodiché, potrà essere utilizzata come base per esplorare ulteriori funzionalità. Penso che questo approccio permetta anche di integrare processi e sistemi. In seguito, una volta che il tasso di accettazione sarà aumentato al punto che i dipendenti considereranno il sistema parte integrante del lavoro, si potrà introdurre un nuovo modulo. Se si introduce tutto in una volta sola, non si sfrutta il potere della soluzione che si vuole implementare. Mi ha fatto piacere constatare che anche ADP era della stessa idea. È bello lavorare con un partner esterno che condivide la tua stessa visione".



Abbiamo riscontrato più vantaggi di quanto avessimo pensato e sperato all'inizio".

Minne Polhuis

Delivery Manager,

Strategic Projects presso ERESM



Always Designing
for People®

